



## **Proposte per una visione coordinata del territorio e per lo sviluppo e valorizzazione del territorio rurale**

### **Premessa**

Nella seconda metà del secolo scorso il territorio rurale ha subito dei cambiamenti epocali: si è interrotto un equilibrio secolare sia all'interno del territorio rurale che tra la città e la campagna. L'attività agricola si è intensificata incrementando significativamente la produzione agricola con la selezione genetica, il miglioramento delle tecniche colturali, un miglior uso dei prodotti di sintesi, la meccanizzazione. Il paesaggio rurale si è semplificato per quanto riguarda la qualità visiva e la biodiversità, come si è ridotto il presidio sul territorio con una forte riduzione della occupazione agricola e il conseguente abbandono di territori montani e collinari e in pianura di gran parte delle volumetrie agricole.

Nel nuovo secolo l'attenzione per il territorio rurale si è accentuata in relazione alla riscoperta della sua multifunzionalità produttiva, ambientale, sociale e paesaggistica, ma anche al significativo consumo di suolo ed espansione dell'urbanizzato, alla semplificazione del paesaggio, all'incremento del dissesto idrogeologico e al deterioramento delle acque e dell'aria.

La normativa della pianificazione territoriale si è ben estesa anche nel territorio rurale con pur valide indicazioni, ma che sono rimaste settoriali senza una visione unitaria e coordinata del territorio complessivo: si prevedono così pianificazioni settoriali separate per le reti e le componenti ecologiche, l'equilibrio idrogeologico, gli ambiti agricoli, le infrastrutture e i grandi insediamenti logistici e di servizi.

Il ruolo del bosco e delle aree abbandonate che coprono circa un terzo del territorio è quasi dimenticato e lasciato ad una pianificazione settoriale cogente a tutti i livelli, ma non collegata con la pianificazione territoriale rurale e complessiva.

Un esempio recentissimo: sono stati approvati a livello nazionale una legge forestale quadro e linee di indirizzo per l'equilibrio idrogeologico: il percorso e i contenuti di tali documenti sono stati completamente separati e l'uno non tiene per nulla in conto quanto previsto dall'altro.

Si è preso atto ancora che la maggior parte delle previsioni di espansione dell'urbanizzato e relative aree di servizi pubblici non verrà più realizzata in una ottica generazionale e quindi oltre all'obiettivo della rigenerazione urbana si deve



affrontare il tema della destinazione di queste grandi aree periurbane comunque ancora agricole nello stato di fatto.

In questa situazione sembra nascere, dai dibattiti in corso, una nuova visione di pianificazione e di governo del territorio guidata prevalentemente dai principi della ecologia e della lotta ai grandi impatti sull'acqua e l'aria; questa visione tuttavia potrebbe essere vanificata qualora non tenesse conto della potenzialità del settore agroforestale indispensabile proprio per la piena valorizzazione ambientale del territorio

Una grande opportunità è offerta anche dalla necessità dei grandi e piccoli proprietari di terreni rurali di trovare nuove forme di valorizzazione rurale, considerato la mancanza di aspettative di speculazione edilizia.

## **Una nuova visione per lo sviluppo rurale**

Dopo aver preso coscienza, nel nuovo secolo, dell'importanza del territorio rurale e del suo suolo, un ulteriore passo in avanti dovrebbe consistere in una visione di equilibrio complessivo dell'intero territorio sia urbano che rurale.

La base di questa pianificazione dovrebbe considerare alle varie scale, in modo unitario, sia gli aspetti ambientali, sociali che economici, cercando di unificare le diverse pianificazioni settoriali. Una ipotesi potrebbe essere quella di riferirsi per quanto possibile ai grandi bacini idrografici. In una tale pianificazione dovrebbero essere definiti in particolare i ruoli strategici degli agroecosistemi gestiti dagli agricoltori nei confronti dell'intero territorio.

Il territorio non edificato potrebbe essere utilmente assimilato al concetto di "sistema rurale" quale insieme degli agroecosistemi diffusi gestiti dall'uomo e delle attività extragricole presenti.

Si potrebbe sviluppare una pianificazione volta allo sviluppo e valorizzazione del sistema rurale che tenga conto di tutte le sue componenti che lo caratterizzano (a partire dalla agricoltura) e ne permettono e favoriscono lo sviluppo nelle sue diverse funzioni produttive, naturali, idrogeologiche, paesaggistiche. Tale pianificazione dovrebbe considerare gli agroecosistemi e le attività agricole come strutture e infrastrutture di base per la gestione del territorio rurale.

La valorizzazione ambientale ed economica degli agroecosistemi con lo sviluppo di produzioni sostenibili e la fornitura di molteplici servizi ecosistemici permetterebbe il



contenimento del consumo di suolo, più realisticamente della sola apposizione di vincoli

In questa visione del territorio le zone di frangia e di connessione fra il sistema urbano e quello rurale potrebbero assumere e essere pianificate non come zone di attesa indefinita, ma come vere e proprie fasce di congiunzione, in qualche modo simili agli ecotoni in ecologia, che quindi assumono le caratteristiche positive della città e della campagna.

La pianificazione di un sistema rurale così definito, che non sia solo la somma della pianificazione agroforestale, idrogeologica, ecologica, infrastrutturale, dei servizi, ma consista in una visione complessiva e autonoma dello spazio non edificato, richiede una nuova preparazione e un percorso interdisciplinare a cui devono partecipare le varie professionalità unite da una visione integrata e operativa.

## **La rigenerazione urbana**

Per gli aspetti di reinserimento nel territorio e per le stesse operazioni di ripristino delle condizioni di rinaturalizzazione e di inserimento nei sistemi verdi, la rigenerazione urbana dovrà affrontare una visione e tecniche innovative agroambientali, ricollegandosi utilmente alle esperienze dei diffusi interventi di ripristino di terreni agrari e di forestazione urbana realizzati in Lombardia.